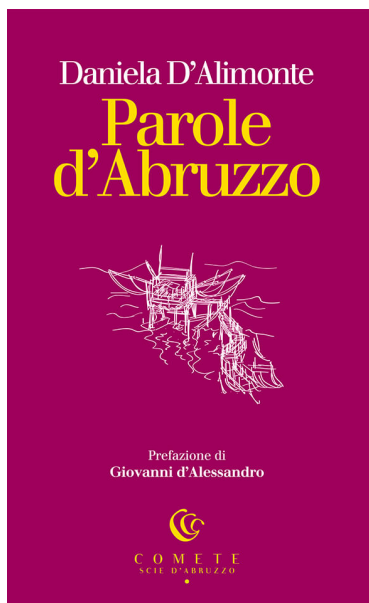


D'Art ospita "Parole d'Abruzzo" di Daniela D'Alimonte a Casoli



D'Art
ARTE E DESIGN

VENERDÌ 26 GENNAIO 2024 | ORE 17.30
CASOLI - Spazio D'Amico Arredamenti
Via Selvapiana, 54

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Parole d'Abruzzo
di Daniela D'Alimonte

Primo volume della collana "Comete. Scie d'Abruzzo - Serie Fucsia",
diretta da Peppè Millanta

SALUTI
Franco D'Amico, Art Director D'Art

INTERVENTI
Lucio Zazzara, Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Majella
Daniela D'Alimonte, Autrice



"Parole d'Abruzzo" di Daniela D'Alimonte sarà a Casoli (CH)

presso lo Spazio D'Amico Arredamenti, uno spazio culturale di via Selvapiana, 54. L'appuntamento previsto per venerdì 26 gennaio alle ore 17.30, è organizzato da D'Art, Arte e Disegno di **Franco D'Amico** che sarà al fianco dell'autrice insieme a **Lucio Zazzara**, presidente dell'Ente Parco Nazionale della Maiella, diventato partner del grande lavoro di **"Comete. Scie d'Abruzzo"** di Ianieri Edizioni, collana di 36 volumi diretta dallo scrittore **Peppe Millanta**. La nuova serie sull'Abruzzo immateriale (di colore fucsia) prosegue il suo fortunato tour: il primo volume vede la prefazione del giornalista e scrittore **Giovanni D'Alessandro**. Così spiega Millanta: *"scavare nelle parole, ricercare la loro origine, arrivare alla loro fonte, significa confrontarsi e mettersi in contatto con quello che siamo stati"*, dunque anche la parola dice tantissimo sulla storia di un passato che va riscoperto e che inevitabilmente proietta verso il futuro.

Questo primo di 12 volumi curati dalla stessa D'Alimonte, passa in rassegna alcune delle parole più iconiche del dialetto abruzzese. Di ogni termine è stata riportata la trascrizione con alcuni segni convenzionali, e la trascrizione fonetica vera e propria. Inoltre sono state inserite attestazioni e varianti e anche il vivo uso nella letteratura locale, a opera di nostri scrittori, oppure la presenza in proverbi e tipici modi di dire. Per ciascuno di essi vi è soprattutto una precisa ricostruzione etimologica.

Come spiega l'autrice: *"questo volume vuole essere una raccolta di parole 'iconiche' abruzzesi che delineano, cioè, gli aspetti peculiari della nostra regione e ne individuano le usanze, le tradizioni, i modi di dire, i cibi caratteristici. Di ogni termine, trascritto sia nella grafia dialettale che in quella dell'alfabeto fonetico internazionale, è stata ricostruita la propria etimologia scoprendo interessanti derivazioni dalle basi latine greche, a volte in maniera più diretta rispetto ai corrispondenti termini in italiano"*.

"Chiaramente - sottolinea la D'Alimonte - per le dimensioni del libro e della stessa collana, è stata effettuata una cernita selezionando le parole più originali e quelle che meglio definiscono l'idea di abruzzesità sotto i vari punti di vista. La ricostruzione delle parole è stata effettuata con rigore scientifico ma nello stesso tempo il testo vuole presentarsi come divulgativo per offrirsi a tutto il pubblico interessato a conoscere il significato, la diffusione e la peculiarità di alcuni termini dialettali abruzzesi. Nello stesso tempo il volume cerca anche di far conoscere e preservare quelli che sono alcuni termini ormai in disuso e destinati altrimenti a scomparire".

Anche questa nuova serie, come accade per quella dedicata alla narrativa di viaggio (collana blu) di "Comete", gode della fiducia di altre tre Associazioni: I Borghi più Belli d'Italia, Borghi Autentici e I Parchi Letterari, inoltre per "Parole d'Abruzzo" Daniela D'Alimonte ha di recente ritirato in Campidoglio il Premio Nazionale dedicato al linguista Tullio De Mauro.

Il progetto grafico di copertina e i disegni sono a cura di **Luca Di Francescantonio**, l'impaginazione grafica è di **Federica Di Pasquale**.

Per info la pagina social è **@cometesciedabruzzo**, mail **info@ianieriedizioni.it**.

Daniela D'Alimonte è nata a Roccamorice e vive a Pescara. Nella vita svolge la professione di Dirigente scolastico, ha insegnato per 15 anni materie letterarie; è giornalista pubblicista e ha collaborato con la testata 'Il Centro- Quotidiano d'Abruzzo'. È cultrice di 'Dialectologia e Linguistica italiana' presso la Facoltà di Lettere dell'Università 'G. D'Annunzio' di Chieti-Pescara e di 'Linguistica e linguaggi settoriali' presso la facoltà di Scienze Sociali della stessa Università. Studiosa ed appassionata della storia della lingua italiana e del dialetto, è autrice di numerosi volumi e saggi linguistici che riguardano in particolare la parlata abruzzese e la toponomastica. Dal 2007 è uno dei direttori artistici del Premio Nazionale Parco Majella; è organizzatrice di manifestazioni ed eventi culturali che tendono a promuovere e valorizzare il dialetto della propria regione; è presente nella giuria di numerosi Premi di poesia dialettali abruzzesi. Ha ricevuto il Premio Cultura 2016 della città di Moscufo.